

SALVIAMO L'OASI

TEANO

Il giorno 9-12-1990 di ritorno dalla prima neve, in tre equipaggi, decidemmo di fermarci nell'«area di sosta» di Teano (CE).

Con molto rammarico abbiamo constatato che era caduta in uno stato di degrado ed abbandono notevole: fontanelle tappate, cumuli di immondizie e materiali vari disseminati dovunque (vedi diapositiva).

La situazione era tale da far sì

che i bambini non potessero giocare liberamente, pur avendo spazio a volontà.

Senza cadere nella solita retorica, si può solo dire che è un peccato, essere riusciti ad ottenere, con non poca fatica, un moderno Presidio Ecologico, e poi vederlo morire per l'incuria e l'abbandono.

Dalle pagine di questa Rivista un appello al Sindaco di Teano per un rapido intervento per il ripristino del Presidio Ecologico.

Ai lettori l'invito a scrivere una



lettera agli Assessori Lavori Pubblici e Turismo di Teano.

Rosariò Portoghese

PADOVA

Quanto riportato su «In Camper» mi ricordò che analoga notizia, circa l'allestimento in Padova di un punto attrezzato per lo scarico di acque reflue ed il rifornimento di acqua potabile, era stata data su una rivista specializzata e su un quotidiano locale.

Un certo compiacimento mi

aveva pervaso al pensiero che, finalmente, avrei avuto la possibilità di liberarmi delle acque reflue dell'autocaravan in luogo consentito ed inoltre perché anche l'Amministrazione della mia città, turisticamente abbastanza apprezzata, si era resa sensibile alla tutela ecologica del territorio dimostrando così maturità, senso civico e capacità organizzativa.

Al ritorno da un viaggetto di fine settimana pensai di sperimentare la nuova attrezzatura ma non fu semplice giungervi per l'insufficiente segnaletica circostante e per la totale disinformazione di un vigile urbano.

Una volta trovata dovetti rinunciare dato che non era ancora funzionante ed anche perché il posto era obbligato dai carrozzoni dei giostrai.

Pazienza, ci sarebbe stata un'altra occasione!

Sollecitato da «In Camper» sono ritornato a curiosare all'Ex Foro Boario (luogo di collocazione del punto attrezzato) e ho dovuto riscontrare, con disappunto e rammarico, che l'impianto era ancora inattivo, rischiando di diventare un monumento all'oggetto misterioso visto che i pochi cartelli segnaletici sono stati coperti.

Resta tuttavia la speranza che l'Amministrazione comunale, alla quale ho opportunamente scritto una lettera, abbia conservato lo stimolo di rendere agibile, con chiare istruzioni all'uso ed opportuna segnaletica, quel punto attrezzato.

Marcello Zoccolari

ORGANIZZA IL TUO TEMPO LIBERO...



L. ITOGRAFIA ARTISTICA CARTOGRAFICA «» FIRENZE

CARTE STRADALI, TURISTICHE E NAUTICHE

per informazioni sui punti vendita consigliati della Vostra zona telefonare direttamente alla sede di Firenze